

**P.A. denominato "COMPARTO 9"**

**RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA –**  
**TESTO PROTOCOLLO INTESA AIP**

**ALLEGATO "B"**

**PROGETTISTI:**

BENTIVEGNA Arch. TIZIANA  
Via C. Battisti, 88 –20862 Arcore –

ORDINE DEGLI ARCHITETTI,  
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E  
CONSERVATORI DELLA PROVINCIA  
DI MONZA E DELLA BRIANZA

*Tiziana Bentivegna*  
BENTIVEGNA  
ARCHITETTO  
1690

TITTA Geom. PIERLUIGI  
Via C. Battisti, 88 –20862 Arcore –



**PROPRIETARI:**

Sig.ra Patrizia FRIGERIO

*Patrizia Frigerio*

Sig.ra Giovanna Carla GELMINI

*Gelmini*

Sig. Carlo MARIANI

*Mariani*

Sig.ra Silvana COLOMBO

*Colombo*

Sig. Sergio Enzo OGLIARI

*Ogliari*

Sig. Alberto VILLA

*Villa*

Sig.ra Giovanna VILLA

*Giovanna Villa*

Sig.ra Rosaria VILLA

*Rosaria Villa*

*Villa*

## **RELAZIONE SUI CARATTERI E SULL'ENTITA' DELL'INTERVENTO**

Il presente Piano Attuativo viene redatto in conformità al vigente Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 6 feb 2017 pubblicata sul Burl Regione Lombardia nr. 3 mese maggio 2017.

Premesso che sull'area in oggetto gravano vincoli derivanti dall'Approvazione del PTCP della Provincia di Monza e Brianza che la subordinano ad autorizzazioni di altre autorità, nello specifico è inserita per una parte in "AREA DI INTERESSE PROVINCIALE" Provincia di Monza e Brianza, per la quale corre l'obbligo dell'Attivazione dell'Osservatorio, quale concertazione tra Provincia e Comune per la verifica del Consumo di suolo; è stato approvato schema di Protocollo di Intesa Istituzionale ai sensi dell'art.34 delle Norme del PTCP con DDL n. 111 del 17-09-2018 dalla Provincia di Monza e Brianza e con Deliberazione di Giunta Comunale n. 325 del 16-10-2018 dal Comune di Monza.

Il Protocollo d'Intesa istituzionale relativo all'AIP in via Monviso, diventato efficace con la sottoscrizione, differita, da parte del Comune di Monza (sottoscritto in data 08-11-2018) e da parte della Provincia di Monza e Brianza (sottoscritto in data 12-11-2108), è allegato alla presente Relazione Tecnica, gli elaborati grafici sono invece riportati alle tavole 03, 03bis, 03ter, 08 e 08bis del Piano Attuativo in oggetto.

### **1 - AREE DI PROPRIETA' E RELATIVE COERENZE**

Le aree di proprietà costituenti l'intero Piano attuativo, sono individuate nei registri censuari dell'Agenzia del territorio, Comune Censuario di Monza:

Foglio n. 52, Mapp. 121

Foglio n. 37, Mapp. 47,100,187 e 53

Coerenze in senso orario partendo da Nord:

Via Monviso, fg 37 mapp. 85,106,54,82,83, Fg 52 mapp. 108, 106, 12, via Pizzo Tre Signori, 9, 7, 70, 73, 6.

### **2a - AREE INTERESSATE DAL PIANO ATTUATIVO E RELATIVE COERENZE**

Le aree comprese all'interno della perimetrazione del Piano Attuativo oggetto di richiesta sono così individuate nei registri censuari del Comune di Monza:

Foglio n. 52

Mappali n. 121p,  
Foglio 37  
Mappali n. 47p,100,187p e 53p

## **2b - AREE ESTERNE AL P.A. DI PROPRIETA' E RELATIVE COERENZE**

Le aree non comprese all'interno della perimetrazione del Piano Attuativo, ma comunque di proprietà della Committente sono così individuate nei registri censuari del Comune di Monza:

Foglio n. 52            Mappali n.121 p,  
Foglio n. 37            Mappali n. 47p,100,187p e 53p

## **3 - PARAMETRI URBANISTICI AREE P.A. – COMPARTO, 9 -**

### **NORME TECNICHE ART.18 - P.d.R**

Il Piano di Governo di Territorio Approvato con Delibera C.C. nr. 8 del 6 feb 2017, pubblicato sul BURL Regione Lombardia mese di maggio nr. 3 del 2017, prevede la classificazione delle aree indicate nei precedenti articoli come riportato:

#### **Art. 18 COMPARTI RESIDENZIALI DI COMPLETAMENTO (AREE C)**

- Destinazione principale: residenziale
- Escluse le Attività Insalubri di prima classe

- Parametri edificatori:

$$U_t = (S_{lp}/S_t) = 0.30 \text{ mq/mq}$$

H1 =altezza massima degli edifici = ml 10.50

Aumentabili sino a due piani abitabili alla luce delle altezze nel contesto paesaggistico circostante ed al fine di migliorare la dotazione di aree libere piantumate, pubbliche e private

H2= m 2 per le recinzioni verso strada e per quelle verso i confini di proprietà fino a m 5 dal ciglio stradale, tutte in prevalenza aperte, fatti salvi gli allineamenti preesistenti di valore storico ambientale; m 3 verso i restanti confini di Proprietà.

Ds1 DALLE STRADE:

ml 5.00 salvo distanze maggiori per esigenze di potenziamento della viabilità o rispetto di allineamenti preesistenti di valore storico ambientale

Ds3 TRA I FABBRICATI:

ml 10.00

Ds2 DAI CONFINI:

ml 6.00

Np = 150/mq

#### **4 - ANALISI DELLO STATO DI FATTO**

Le Aree di terreno costituenti l'intera superficie Interna ed esterna al P.A. Comparto, 9, Oggetto della Proposta di Piano Attuativo, sono situate nel Comune di Monza – tra Le Vie Monviso e Monteceneri - e sono distinte presso l'Agenzia del territorio Comune censuario di Monza al Fg. 52 e Fg. 37:

- a) mapp. 121 per una superficie catastale complessiva di mq. 8.071,00=;
- b) mapp. 47 per una superficie catastale complessiva di mq. 4.330,00=;
- c) mapp. 100 per una superficie catastale complessiva di mq. 650,00=;
- d) mapp.187/53 per una superficie catastale complessiva di mq. 3.370,00=;

Geograficamente, le aree sono poste nelle immediate vicinanze di Viale Lombardia ( S.S. Valassina), in una zona prevalentemente mista residenziale-artigianale, in fase di completa riqualificazione.

I fabbricati esistenti circostanti l'area in oggetto, come già citato sono edifici adibiti ad attività artigianali e ad uso residenziale;

hanno altezze variabili da ml. 8.00 per i capannoni e sino ad un massimo di 3 piani fuori terra per le residenze;

Tipologicamente non risultano uniformi tra loro.

Morfologicamente, L'insieme delle aree risulta pianeggiante, con un lieve declivio verso sud;

La parte di terreno adiacente alla Via Monviso è per la sua maggior superficie, costituita da piantumazioni autoctone di robinie e arbusti, tra cui rovi di more selvatiche, lamponi, e tipiche essenze del sottobosco;

Questa parte costituisce con la totalità del map.100, la massima superficie di area asservita ad uso pubblico prevista dal P.A. Comparto 9, per una percentuale, circa, pari ai 2/3 dell'intero Comparto.

La viabilità ordinaria è composta dalla via Monviso, che si imbecca da Via Volterra e sfocia per il Nostro P.A. su Via Tagliamento da cui si sfocia su Viale Lombardia.

Le dimensioni dell'attuale carreggiata esistente Via Monviso, da rilievi effettuati, in luogo varia da ml 4.86 ml di media, per raggiungere il punto più stretto che misura ml 4.35;

Le aree esterne di Proprietà degli Attuatori, sono coinvolte dalle previsioni del PGT, quali l'ampliamento della viabilità esistente Via Monviso;

Nell'attuazione del Piano Attuativo i Proponenti, limitatamente alle porzioni di loro proprietà coinvolte, ed al fine di una fattiva collaborazione Pubblico/Privato, per il miglioramento delle **Aree di quartiere**, si impegnano alla cessione di alcune aree e all'asservimento ad uso pubblico di altre (come meglio indicato nella tav. 07bis), occorrenti per l'esecuzione delle opere atte a favorire le miglorie occorrenti in conformità con le previsioni del Piano.

## **5 - ILLUSTRAZIONE DEL PIANO ATTUATIVO**

L'attuazione del Piano, nella Sua Totalità, si pone quale obiettivo le seguenti finalità:

la Realizzazione di un complesso residenziale posto al confine con una delle più belle zone della Città di Monza, quale il Parco della Boscherona, che possa integrarsi per impatto visivo, ambientale, qualitativo, architettonico, al suo interno.

La previsione di Piano della Cessione e dell'asservimento ad uso pubblico dei 2/3 dell'intera superficie coinvolta, integra e nel contempo incrementa, la valorizzazione dell'Ambiente circostante esistente, diventando impianto ideale per una residenza di qualità, che predilige grande attenzione all'utilizzo di Energie provenienti da fonti

rinnovabili, il cui involucro sia garanzia di massima efficienza di contenimento e dispersione.

Grande attenzione quindi all'installazione di pannelli fotovoltaici di ultima generazione, a doppia tecnologia, all'impiego di materiali provenienti da aree e produzioni il più possibile aderenti al chilometro zero; all'impiego di pompe di calore per impianto di riscaldamento; all'installazione di impianto di ventilazione meccanica controllata per il confort termico e il relativo risparmio economico ed energetico; all'attenzione per la riduzione oltre i limiti previsti dalla Normativa, del confort acustico; all'utilizzo di serramenti ad alta efficienza, all'utilizzo di essenze verdi per ombreggiature.

Gli edifici saranno suddivisi in 3 lotti distinti e separati, e la previsione di progetto è la realizzazione di nr. 3 edifici, aventi piani fuori terra di 3 e 4 piani.

Grande attenzione alla realizzazione di parti terrazzate per l'uso dello spazio all'aperto, alla possibilità di realizzazione di giardini pensili e facciate verdi verticali.

Agli ingressi delle future realizzazioni residenziali, in prossimità delle aree di cessione, sono stati ricavati degli spazi a parcheggi pubblici, per la fruizione degli spazi, lo stesso anche lungo la via Monviso e la via di nuova realizzazione al fine di aumentare il numero di posti auto sia per gli utenti dell'area a verde sia per coloro i quali frequenteranno o risiederanno in questa zona.

Massima attenzione all'area boschiva in asservimento, al cui interno si prevede la manutenzione, potatura e pulizia delle specie esistenti e la loro sostituzione qualora fosse necessario il taglio di talune essenze ammalorate e prossime alla caduta, percorsi pedonali e spazi di sosta inseriti nell'area vegetata permetteranno ai fruitori di "VIVERE E FAR VIVERE" 12 mesi l'anno il "l'area"; tutto ciò al fine di realizzare un bosco urbano con spazi di aggregazione in modo tale che la sua fruizione e l'uso quotidiano, eliminino la possibilità di aggregazioni "particolari" di abbandono e degrado.

Questo bene di tutti i cittadini deve poter vivere e aggregare, perché no, con feste dedicate ad esempio durante alcune ricorrenze religiose.

L'intera area verrà riqualificata, sistemata e pulita, a verde boscata dove verranno rivalutate le essenze arboree esistenti, e verranno integrate/sostituite qualora la salute delle essenze esistenti renda necessario il loro abbattimento.

## **Realizzazione di opere di urbanizzazione primaria**

Sono previste la realizzazione delle opere di urbanizzazioni primarie esterne al P.A. su area di proprietà, nel map.121p per l'accesso all'area individuata a consumo di suolo e concentrazione edificatoria, e le relative aree verranno cedute in luogo. Inoltre, è prevista la riqualificazione del tratto di Via Monviso che costeggia l'area in asservimento con il suo allargamento e la realizzazione di parcheggi paralleli all'andamento stradale, di parcheggi per motocicli e un accesso carraio al parco per le opere di manutenzione.

Sono previste estensioni di utenze a carattere pubblico, in quanto non presenti.

I materiali da utilizzare sono definiti nell'Allegato E (Computo Metrico Estimativo).

## **Verifica standard e dotazioni urbanistiche in progetto**

Per quanto riguarda la dotazione di standard da cedere/asservire e realizzare, la scheda di comparto prevede la cessione dei 2/3 della ST interna al piano, e la relativa monetizzazione ove la quota non sia soddisfatta, nonché vengono cedute aree esterne al P.A. per nuova viabilità, ampliamento dell'esistente, ovvero aree per riqualificazioni del quartiere.

Nel Nostro caso a fronte di una cessione prevista di mq. 10.062,18= in luogo rilevata la superficie indicata quale cessione/asservimento è pari a mq.9.620,70= e pertanto è prevista una monetizzazione per la differenza di mq. 441,48=.

Ci permettiamo di evidenziare che le Proprietà hanno ulteriori aree, delimitate e confinanti con il perimetro del P.A. Comparto 9, superiori alle superfici da monetizzare, possibili di integrazione ed in sostituzione di tali monetizzazioni, essendo le aree indicate parte a verde, parte ad ampliamento di Via Monviso, ovvero aree di completamento di Quartiere.

## **6 - DATI PLANIVOLUMETRICI DEL PIANO DI ATTUAZIONE DENOMINATO P.A.**

### **Comparto 9**

ST interna al P.A.	= mq. 15.093,27=
UT = mq 15.093,27 x 0.30 mq/mq	= mq. 4.527,98=
Aree da cedere interne al P.A. 2/3 della st	=mq. 10.062,18=

## SLP IN PROGETTO

Mq. 4.527,98=

### VERIFICA SUPERFICIE AREE IN CESSIONE ALL'INTERNO DEL P.A.

#### Cessioni/Asservimenti Interne al P.A. (vedi tav 07- 07bis)

A parte del mappale 121p	mq 4.545,32= area asservita ad uso pubblico
	mq 267,48= area in cessione
A parte del mappale 47	mq 3.983,57= area asservita ad uso pubblico
Il totale del mappale 100	mq 644,52= area asservita ad uso pubblico
A parte dei mappali 187p e 53p	mq 179,81= area in cessione
<b>TOTALE SUPERFICIE</b>	<b>mq 9.620,70=</b>

### SUPERFICIE AREE IN CESSIONE ESTERNE AL P.A. (vedi tav 07- 07bis)

121p mq. 767,99+154,58;	mq. 922,57=
47p mq. 128,20 e 173,58;	mq. 301,78=
187p e 53p mq. 41,36 e mq. 36,53;	mq. 77,89=
<b>TOTALE SUPERFICIE</b>	<b>mq. 1.302,24=</b>

### SUPERFICIE FILTRANTE (30% DELLA S.F.)

Mq. 5.451,57 x 30% = mq. 1.635,47=

### Np INDICE DI PIANTUMAZIONE DI AREE SCOPERTE:

1/mq 150 1 albero ogni 150 mq di area filtrante  
possono essere raggiunti anche con piantumazioni esterne alla recinzione.  
(vedi tav 12 per la verifica)

## 7 - QUADRO ONERI DI URBANIZZAZIONE

- Monetizzazione aree standard interne € 44.103,85=
- Urbanizzazioni primarie € 246.344,75=
- Urbanizzazioni secondarie € 381.233,28=

## 8- TIPOLOGIE EDILIZIE

Palazzine residenziali Multipiano



## **9- SOSTENIBILITA' AMBIENTALE**

### **Analisi sull'effetto dell'intervento relativamente al suolo, acque e aria**

Si specifica che i progetti da realizzare, saranno conformi alle normative vigenti in materia di salvaguardia dagli effetti dell'intervento relativamente al suolo, acqua e aria e garantiranno il rispetto delle prescrizioni delle leggi di settore.

In modo particolare l'intervento prevede l'uso di energia derivante da fonti rinnovabili, quali solare e fotovoltaico e pompe di calore.

**Qualità del Suolo:** considerato che: l'area oggetto del P.A. è un'area rimasta in uno stato di abbandono totale, che sulla strada di accesso alle aree del P.A., il terreno presenta una leggera depressione posta sulla mezzeria della trasversale Ovest-Est in corrispondenza della strada campestre di accesso alle proprietà; con pendenze naturali che oscillano dal 0.5 al 2%;

L'area soggetta ad edificazione è prevalentemente pianeggiante, con pendenze naturali andamento Nord-sud che vanno da un minimo del 2% ad un massimo del 4%.

Per la **Qualità Ambientale**, la Proposta del presente Piano Attuativo, pone la massima attenzione alla riduzione degli impatti emissivi che tutelino la qualità dell'aria. In tal senso gli impianti di riscaldamento e climatizzazione saranno realizzati con caldaie a condensazione, o pompa di calore e ove possibile con l'ausilio della geotermia. L'alimentazione della pompa di calore come pure il fabbisogno energetico elettrico sarà garantito da un idoneo impianto fotovoltaico, come pure i piani cottura saranno del tipo a piastra di calore a induzione elettrica, oppure alimentati a gas di nuova generazione. In tal modo saranno eliminate o sicuramente ridotte le emissioni in atmosfera dei gas di CO<sub>2</sub> provenienti dalla combustione.

Per la raccolta differenziata dei rifiuti e il loro stoccaggio, saranno previsti idonei locali dotati di collegamento fognario, canne di esalazione da portare sopra la falda di copertura degli immobili, collegamento acqua per il lavaggio e pulizia, come pure delle piattaforme di deposito, per il ritiro dei rifiuti differenziati nei giorni programmati. Dette piattaforme saranno dotate di collegamento fognario, attacco acqua per il lavaggio, e idonea pavimentazione.

Particolare attenzione verrà data a coibentazione ed isolamento termico ed acustico clima acustico passivo;

Per gli isolamenti termici si provvederà alla formazione di isolamenti termici a cappotto esterno, all'utilizzo di murature performanti, per contenimenti termici ed acustici, all'eliminazione totale di tutti i ponti termici tra le strutture orizzontali e verticali previo l'utilizzo di particolari connettori o involucro termico totale esterno;

Per l'isolamento acustico, particolari accorgimenti verranno attuati sia a tutte le pareti perimetrali esterne, ai solai alle coperture, all'applicazione di idonei serramenti capaci di ridurre sia le dispersioni termiche e l'irraggiamento solare estivo, ma nel contempo contenere l'uscita e l'ingresso di emissioni acustiche.

Il tutto per inserire il nuovo contesto edilizio all'interno dell'ambiente circostante, limitando l'impatto acustico con l'ambiente circostante.

Per la **Qualità Urbana**, verificato lo stato dei luoghi, il tessuto urbano esistente, è caratterizzato dalla presenza esclusivamente dalla Via Monviso, strada extraurbana a limitato flusso di traffico. Il Piano attuativo prevede la formazione di una nuova viabilità e il completamento dei sottoservizi, mancanti, oltre alla realizzazione di parcheggi e di verde pubblico.

Per la **Qualità Paesistica**, la proposta del Piano Attuativo è volta allo sviluppo sostenibile del territorio, all'inserimento del nuovo complesso edilizio con caratteristiche tipologiche che si integrino per altezza, materiali, coperture con gli edifici circostanti al fine di valorizzare i luoghi circostanti, il loro uso per aggregazioni sociali e culturali.

Quanto contenuto nei punti precedenti, interviene sulla qualità della **Salute Umana per il suo miglioramento** e al suo benessere.

### **Invarianza Idraulica**

La proposta di Piano Attuativo, vista l'impermeabilizzazione di area con la realizzazione di nuova viabilità, marciapiedi e parcheggi pubblici, prevede il rispetto dei principi dell'invarianza idraulica per ciò che riguarda le aree in cessione.

La superficie di nuova impermeabilizzazione è di circa 1.865,00 mq, comprensiva della nuova viabilità, delle aree di sosta e dei marciapiedi lungo la via Monviso e la via di nuova realizzazione; per tale superficie saranno previsti pozzi trivellati come da indicazioni contenute nella normativa regionale e vasche di laminazione a tenuta. Nel computo

metrico è stata inserita una stima dei costi per le opere riguardanti il rispetto del principio dell'invarianza idraulica.

- **Allegato A: Protocollo d'Intesa istituzionale firmato**

Arcore li 30/11/2018

I PROGETTISTI:  
ORDINE DEGLI ARCHITETTI,  
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E  
CONSERVATORI DELLA PROVINCIA  
DI BENTIVEGNA Arch. TIZIANA

  
ARCHITETTO  
1/70

TITTA Geom. PIERLUIGI

  
GEOM.  
PIERLUIGI  
TITTA  
n. 473

## PROTOCOLLO D'INTESA ISTITUZIONALE ARTICOLO 34 DELLE NORME DEL PTCP

TRA

La **Provincia di Monza e della Brianza**, in prosieguo denominata Provincia, con sede legale in Monza, via Grigna n.13 – P.I. 06894190963 - C.F. 94616010156 nella persona del Direttore del Settore Territorio, arch. Antonio Infosini, nato a Napoli il 13/06/1960 e domiciliato per la carica presso la sede della Provincia, il quale agisce nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione Provinciale, in forza dei compiti attribuitigli dall'art.107 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii. con Decreto del Presidente della Provincia di Monza e della Brianza n.3 del 09/01/2018

E

Il **Comune di Monza**, in prosieguo denominato Comune, con sede legale in Monza, Piazza Trento e Trieste,1, P.I. 00728830969 - C.F. 02030880153, nella persona del Dirigente del Settore Governo del territorio, Suap, Sue, Patrimonio, arch. Alberto Gnoni, nato a Milano il 28.07.1963 e domiciliato per la carica presso la sede del Comune di Monza, il quale agisce nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione Comunale, in forza dei compiti attribuitigli con Decreto Sindacale n. 26 del 20/11/2017;

(di seguito indicate come “le Parti”)

### PREMESSE

- l'art.15 della L.241/90 concernente *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi* prevede per le Amministrazioni pubbliche la possibilità di concludere fra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art.112 del D.Lgs.42/2004 riconosce allo Stato, alle Regioni ed agli Enti pubblici territoriali la facoltà di stipulare accordi per definire strategie ed obiettivi comuni di valorizzazione;
- l'art.19 del D.Lgs.267/2000 assegna alla Provincia “... *le funzioni amministrative di interesse provinciale che riguardano vaste zone intercomunali o l'intero territorio provinciale...*”, in alcuni settori tra cui la difesa del suolo, la tutela e valorizzazione dell'ambiente, la protezione di parchi e riserve naturali;
- l'art.1, comma 85, della L.56/2014 ha confermato la competenza provinciale disciplinando tra l'altro che “... *Le province, quali enti con funzioni di area vasta, esercitano le seguenti funzioni fondamentali: a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza*”;
- la Provincia definisce attraverso il Piano territoriale di coordinamento (Ptcp), ai sensi della L.R. 12/05, gli obiettivi generali relativi all'assetto e alla tutela del proprio territorio connessi ad interessi di rango provinciale o sovracomunale o costituenti attuazione della pianificazione regionale;
- l'art.15.7bis della LR 12/2005, introdotto dalla L.R. 4/2008, dà la possibilità al Ptcp di individuare ambiti territoriali per i quali si rende necessaria la definizione di azioni di coordinamento per l'attuazione del Ptcp e stabilisce che, in tal caso, le azioni di coordinamento siano definite dalla provincia d'intesa con i comuni interessati;
- la Provincia di Monza e della Brianza è dotata di Ptcp approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n.16 del 10/07/2013 e pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e



- Concorsi - n.43 del 23/10/2013 dalla quale pubblicazione decorre l'efficacia del PTCP e costituito dagli elaborati vigenti alla data odierna;
- la determinazione Dirigenziale n.2564 del 11/11/2014 *“Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP). Norme del Piano. Testo ricondotto alle sentenze Tar per intervento di annullamento da parte del giudice amministrativo”*;
  - il Ptcp individua (Tavola 6.d) gli ambiti di interesse provinciale (AIP) quali ambiti strategici dal punto di vista paesaggistico per il mantenimento di spazi ineditati fra tessuti urbanizzati limitrofi e per conservare l'identità propria di ogni nucleo urbano e riconosce loro rilevanza paesaggistico-territoriale sovralocale;
  - l'art.34 delle Norme del Ptcp disciplina gli AIP e, al comma 3, prevede che:
    - “a. per l'attuazione del Ptcp, ai sensi dell'art.15.7bis della LR 12/2005, l'eventuale previsione di interventi a consumo di suolo (come definiti all'art.46) all'interno di ambiti di interesse provinciale, necessita di azioni di coordinamento definite dalla Provincia d'intesa con i Comuni interessati.*
    - b. Nei casi di cui al precedente punto a. le previsioni urbanistiche degli ambiti di interesse provinciale vengono definite, in coerenza con gli obiettivi del PTCP, dalla Provincia d'intesa con i Comuni mediante gli istituti previsti dall'ordinamento giuridico...”*;
  - ai sensi del medesimo art. 34.3, lettera b) delle Norme del Ptcp, gli ambiti di interesse provinciale rappresentati in tavola 6.d costituiscono, ai fini dell'intesa, ambiti minimi di pianificazione;
  - l'art.5bis, comma 3, del Ptcp prevede che l'Osservatorio provinciale del paesaggio rurale, delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali e della rete ecologica provinciale partecipi alla definizione dei contenuti dell'intesa al fine di *“garantire contenuti volti alla valorizzazione del patrimonio agricolo e della rete ecologica”*;
  - la modalità scelta per effettuare le azioni di coordinamento finalizzate alla definizione delle previsioni urbanistiche negli ambiti di interesse provinciale di cui all'art.34 del Ptcp è il *tavolo di pianificazione*;
  - con decreto deliberativo del Presidente della Provincia di Monza e Brianza n.10 del 5 febbraio 2015 è stato chiarito, tra l'altro, che, in caso di estensione degli ambiti di tutela del Ptcp concordata in sede d'intesa a carico di Provincia, il recepimento nel Ptcp avviene con la procedura di cui al comma 3 dell'art.3 delle Norme del piano e che a tale modifica si potrà procedere *“non di volta in volta, per singola intesa, ma periodicamente, in occasione della prima modifica utile. In tal caso l'attuazione delle previsioni d'intesa recepite nel PGT, una volta divenute efficaci, è svincolata dall'avvio/conclusione del procedimento di recepimento nel Ptcp”*;
  - con decreto deliberativo del Presidente della Provincia di Monza e Brianza n.24 del 9 marzo 2017 il PLIS Grugnotorto-Villoresi è stato ampliato (ai sensi della DGR n.6148 del 12/12/2007), andando a ricomprendere aree classificate quali AIP dal vigente Ptcp della Provincia di Monza e della Brianza;
  - considerato che per definizione i Plis sono componenti costitutive della RV - Rete verde di ricomposizione paesaggistica (art.36.1 delle Norme del Ptcp), le aree individuate dal Ptcp come AIP e successivamente riconosciute parte di Plis, entrano far parte della RV stessa;
  - il Comune di Monza è dotato di PGT efficace dalla pubblicazione sul BURL n.18 del 03/05/2017;
  - nell'ambito della valutazione di compatibilità al Ptcp del PGT (determinazione dirigenziale n.2249 del 20/12/2016) di cui al punto precedente veniva precisato, tra l'altro, che: *“Il passaggio... da AIP a rete verde ..., costituisce un progressivo processo di frammentazione degli AIP. Con ciò si intende che aumenteranno numericamente gli ambiti minimi di riferimento per le azioni di coordinamento previste dal comma 3 dell'art.34 e diminuiranno sensibilmente le dimensioni di tali ambiti minimi. Considerato che per tali AIP dovranno continuare a essere applicate*

*le previsioni prescrittive e prevalenti previste dal Ptcp in caso di previsioni a nuovo consumo di suolo (comma 3 dell'art.34), a titolo collaborativo si segnala che in sede di azione di coordinamento Provincia-Comuni si terrà conto delle scelte migliorative apportate dalla presente variante alle tutele paesaggistiche del Ptcp”;*

- il Comune di Monza, ai sensi del comma 4 dell'art.34 del Ptcp, con nota ricevuta dalla Provincia in data 3 ottobre 2017, prot.34959, ha presentato istanza di avvio della procedura d'intesa per la definizione di interventi a consumo di suolo (come definiti all'art.46 delle Norme del Ptcp) all'interno di un ambito di interesse provinciale (AIP) interessato dal richiamato riconoscimento del Plis e interamente ricadente sul proprio territorio. Il tutto a seguito di istanza di Piano attuativo presentata al Comune in data 31 maggio 2017, interessante l'area indicata quale comparto C n.9 del PGT vigente, situata in via Monviso;
- la Provincia di Monza e Brianza ha avviato il procedimento in data 6 ottobre 2017, con nota prot.35417;
- il 31 ottobre 2017 si è riunito, presenti la Provincia e il Comune di Monza, il primo tavolo di pianificazione;
- il 19 dicembre 2017 si è riunito, presenti la Provincia e il Comune di Monza, il secondo tavolo di pianificazione;
- l'Osservatorio provinciale del paesaggio rurale, delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali e della rete ecologica provinciale, nella seduta del 30 gennaio 2018, ha preso visione della proposta e, verificato che sono state seguite le indicazioni prospettate in sede di tavolo di pianificazione e tenuto conto delle caratteristiche localizzative e dimensionali dell'AIP, ha ritenuto la stessa soddisfacente;
- il 25 luglio 2018 si è riunito, presenti la Provincia e il Comune di Monza, il terzo tavolo di pianificazione;
- la proposta di pianificazione non comporta nuovo consumo di suolo ai sensi dell'art.2.1 della LR 31/2014;
- con decreto deliberativo del Presidente n. 111 del 17/09/2018 la Provincia di Monza e della Brianza ha approvato lo schema del protocollo di intesa in oggetto;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 325 del 16/10/2018 il Comune di Monza ha approvato lo schema del protocollo di intesa in oggetto;
- gli esiti di quanto convenuto tra le parti trovano formalizzazione nel presente protocollo d'intesa.

TUTTO CIÒ PREMESSO  
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

### **Parte Prima ELEMENTI GENERALI**

#### **Art. 1 Premesse**

Le premesse e gli atti in esse richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo d'intesa e s'intendono quindi integralmente riportati.

Il presente protocollo d'intesa definisce e regola gli impegni dei soggetti sottoscrittori. All'interno del presente protocollo d'intesa sono definite, coerentemente agli obiettivi di Ptcp, le azioni in capo ai soggetti sottoscrittori, ai fini dell'attuazione di quanto qui concordato.

Sono soggetti sottoscrittori del presente protocollo d'intesa:

- Provincia di Monza e della Brianza, rappresentata dal Direttore del Settore Territorio, arch. Antonio Infosini;



- Comune di Monza rappresentato dal Dirigente del Settore Governo del territorio, Suap, Sue, Patrimonio arch. Alberto Gnoni;

I soggetti sottoscrittori si impegnano al rispetto dei contenuti del presente protocollo d'intesa, anche ai fini del recepimento dello stesso all'interno dei propri strumenti di pianificazione urbanistica/territoriale di coordinamento, di programmazione, nonché di ogni altro atto e/o attività di competenza.

Alla luce delle premesse, i sottoscrittori hanno individuato nella Legge 241/90 art.15 "Accordi fra pubbliche amministrazioni", lo strumento idoneo a promuovere e disciplinare l'azione integrata e coordinata degli enti rappresentati al fine di definire e regolare gli impegni dei diversi soggetti come di seguito indicati.

## **Art. 2**

### **Oggetto dell'intesa**

Nel rispetto di quanto disposto dall'art.34 delle Norme del Ptcp e di quanto stabilito in sede di tavolo di pianificazione Provincia-Comune di Monza, oggetto del presente protocollo è la definizione delle previsioni urbanistiche di un AIP collocato nel settore occidentale del territorio comunale, ad ovest della SS36.

L'AIP in intesa si configura quale ambito minimo di pianificazione ai sensi dell'art.34.3.b delle Norme del Ptcp in esito al riconoscimento a Plis Grugnotorto-Villoresi di un'ampia porzione dell'AIP individuato alla Tav.6d del Ptcp. Il processo di riconfigurazione dell'AIP e la modalità di individuazione dell'ambito minimo di pianificazione oggetto della presente intesa è illustrato alla Tavola 2.a (Allegato 2 del Protocollo d'intesa).

L'ambito d'intesa è costituito dall'AIP come ripерimetrato alla scala comunale (23.700 mq circa) e da un'area posta in continuità a sud (2.730 mq circa), interessata dalla definizione degli obiettivi insediativi. L'ambito d'intesa, illustrato alla Tavola 2.b (Allegato 3 del Protocollo d'intesa), ha una superficie complessiva pari a circa 26.430 mq.

Le previsioni urbanistiche sono definite dai contenuti di pianificazione precisati al successivo art.4, tenendo conto degli obiettivi di cui all'art.3.

## **Art.3**

### **Obiettivi dell'intesa**

Gli obiettivi dell'intesa sono individuati nel rispetto dell'art.34 delle Norme del Ptcp e tengono conto:

- degli obiettivi del Ptcp stesso, con particolare riferimento agli obiettivi 3.1 relativo a uso del suolo e sistema insediativo e 5.1 relativo al sistema paesaggistico ambientale;
- degli obiettivi di cui al PGT del Comune di Monza, con particolare riferimento all'art.12 delle Norme di Attuazione (NA) del Documento di Piano, relativo alla rete dell'urbanità e della naturalità diffusa, all'art.8 delle NA del Piano dei Servizi, relativo alla rete ecologica comunale, e all'art.18 delle NA del Piano delle Regole relativo ai comparti residenziali di completamento (Aree C).

Costituiscono obiettivi specifici dell'intesa:

- a. le previsioni di interventi a consumo di suolo (ai sensi dell'art.46 del Ptcp) in AIP, da destinarsi alla realizzazione di:
  - insediamenti di completamento a prevalente uso residenziale;
  - completamento di tratto viabilistico e ampliamento di tratto esistente;
- b. il mantenimento, in misura del tutto prevalente, della superficie degli AIP a spazio libero (prevalenza determinata al netto del suolo già urbanizzato interno agli AIP);
- c. la localizzazione dell'edificazione il più possibile in adiacenza alle porzioni già urbanizzate in AIP o alle aree già urbanizzate poste in continuità con gli AIP;
- d. la localizzazione delle superfici da mantenere libere il più possibile in adiacenza alle aree a nord, ricomprese nel Plis Grugnotorto-Villoresi, così che possano costituire ampliamento della rete verde di ricomposizione paesaggistica.

#### Art.4 Contenuti dell'intesa

Si intendono, con contenuti dell'intesa, i contenuti di pianificazione di cui al comma 4 dell'art.34 delle Norme del Ptcp.

I contenuti di pianificazione determinano le previsioni urbanistiche di scala locale, di cui al Pgt, e le previsioni di scala territoriale, di cui al Ptcp, relative e/o connesse all'ambito oggetto d'intesa e in tali strumenti, se non già coerenti con i contenuti, devono essere recepiti.

I contenuti, sia di scala locale che di scala territoriale, sono di seguito individuati per temi. Gli allegati di volta in volta richiamati costituiscono parte integrante del presente articolo.

a. *Interventi a consumo di suolo* – Allegato 3

Individuazione, in ambito di interesse provinciale, delle superfici destinate a nuovo consumo di suolo, come definito ai sensi dell'art.46 del Ptcp, per una superficie massima pari a complessivi 4.650 mq, di cui:

- a.1 3.310 mq circa per interventi di completamento a prevalente destinazione residenziale;
- a.2 1.340 mq circa per la realizzazione di nuovo tratto viabilistico a ovest e per la riqualificazione della via Monviso a nord, incluse relative aree a parcheggio ed eventuale attrezzatura a servizio dell'area verde a uso pubblico.

b. *Spazio libero* – Allegato 4

- b.1 La superficie dell'AIP da mantenere a spazio libero (superficie mantenuta all'uso naturale, agricolo o a parchi e giardini) è individuata nella misura minima di 8.815 mq (corrispondente al 65% della superficie dell'AIP non urbanizzata allo stato di fatto);
- b.2 l'intera superficie in AIP da mantenere a spazio libero, di cui al precedente punto b.1, costituisce ampliamento della rete verde di ricomposizione paesaggistica del Ptcp;
- b.3 l'intera superficie in AIP da mantenere a spazio libero, di cui al precedente punto b.1, è funzionale alla realizzazione di servizi a verde di uso pubblico.

c. *Compensazioni territoriali e progetto per il paesaggio* - Allegato 4

In aggiunta all'ampliamento della rete verde di ricomposizione paesaggistica di cui al precedente punto b.2, sono previsti:

- c.1 l'inclusione in rete verde, ai fini di garantire la continuità con il Plis a nord dell'AIP, di ulteriori 1.330 mq circa, corrispondenti ad aree destinate alla riqualificazione della via Monviso;
- c.2 il mantenimento, la riqualificazione ed il potenziamento del contesto vegetazionale esistente nelle aree da mantenere a spazio libero.

d. *Cartelli pubblicitari*

All'interno delle superfici dell'AIP e della rete verde di ricomposizione paesaggistica non è ammessa, ai sensi del comma 3.d dell'art.34 del Ptcp, e del comma 3.c dell'art.31, la collocazione di cartelli pubblicitari.



**Parte Seconda**  
**RECEPIMENTO DELLA PROPOSTA DI PIANIFICAZIONE**  
**E MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELL'INTESA**

**Art. 5**

**Impegni finalizzati all'attuazione dei contenuti dell'Intesa**

Le parti assumono, ciascuno per quanto di propria responsabilità e competenza, gli impegni indicati nel presente articolo.

Il Comune di Monza si impegna a mantenere le previsioni del proprio Pgt coerenti con i contenuti di pianificazione di cui al precedente articolo 4.

Il Comune di Monza si impegna inoltre ad avviare il procedimento di riconoscimento (ai sensi della DGR 6148 del 12 dicembre 2012) dell'ampliamento del Plis Grugnotorto-Villoresi entro sei mesi dal collaudo delle opere di cui al precedente articolo 4, punto c.2.

La Provincia si impegna a:

- recepire nel Ptcp l'ampliamento della rete verde di ricomposizione paesaggistica – di alla tavola 6a del Ptcp – nelle quantità di cui al precedente articolo 4 (punto b.2 e punto c.1), come individuate in Allegato 4. Al recepimento si provvederà in occasione della prima variante o modifica utile del Ptcp.

**Art. 6**

**Modificazioni e integrazioni**

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Intesa andranno preventivamente concordate tra le parti.

In ogni caso eventuali modificazioni o integrazioni dovranno garantire il rispetto degli obiettivi di cui all'art.3.

Eventuali modeste modifiche di dettaglio, che non inficino obiettivi e contenuti dell'Intesa, né tantomeno l'impostazione generale della stessa, dovranno essere preventivamente concordate con la Provincia ma non determineranno modificazione o integrazione dell'Intesa.

**Art. 7**

**Modalità di attuazione**

I soggetti partecipanti alla presente Intesa assumono, ciascuno per quanto di propria responsabilità e nel rispetto dei principi di collaborazione e di non aggravio del procedimento di cui alla Legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, l'impegno a rendere quanto più possibile celeri le fasi e le procedure amministrative di rilascio delle autorizzazioni, permessi, nulla osta ed ogni altro atto o titolo abilitativo in genere utile e/o necessario per il sollecito avvio e compimento complessivo dell'Intesa e di ogni suo specifico elemento, nonché per il compimento delle procedure necessarie al finanziamento degli interventi in essa compresi.

Le parti adotteranno tutti gli atti e potranno in essere tutti i comportamenti necessari alla rapida esecuzione dell'Intesa, nel rispetto delle procedure e delle reciproche responsabilità. Le parti si obbligano, inoltre, ad adottare le modalità organizzativo-procedurali, nonché le modalità finanziarie più idonee a garantire la rapidità, la snellezza delle attività amministrative, anche al fine di superare eventuali ostacoli nell'attuazione della presente Intesa.

**Art. 8**

**Modalità di controllo sull'attuazione del protocollo**

Il Comune, in relazione agli impegni assunti, in ottemperanza alle procedure previste dall'ordinamento e nel rispetto delle competenze attribuite dalla normativa vigente dovrà

produrre la documentazione atta a dimostrare la corretta esecuzione degli impegni assunti, indicati all'art.5 del presente protocollo.

La Provincia di Monza e della Brianza, quale Ente di area vasta, si riserva la facoltà di procedere a riscontri e verifiche sulla documentazione e sugli atti assunti potendo chiedere all'Amministrazione comunale interessata integrazioni documentali volte a dare piena e congrua attuazione alle previsioni ed ai principi propri dell'Intesa.

#### **Art. 9**

##### **Diffida ad adempiere e cause di risoluzione**

In caso di inadempimento o di ritardo da parte del Comune nell'espletamento degli impegni a suo carico è dato alla Provincia potere di intimare al Comune di provvedere entro un termine non inferiore a trenta giorni. La nota provinciale dovrà contenere anche precise indicazioni sul contenuto degli interventi di titolarità comunale precisando che la Provincia di Monza e della Brianza, in costanza di inadempimento, si riserva la possibilità di risolvere l'accordo definito con l'Amministrazione comunale in un quadro in ogni caso non di risoluzione automatica.

Le parti si danno reciprocamente atto che ogni controversia riferita all'Intesa non potrà essere definita in sede compromissoria bensì unicamente avanti al Giudice amministrativo e che è esclusa in materia ogni prospettiva risarcitoria trattandosi di Intese di contenuto pianificatorio non correlate a posizioni giuridiche soggettive di rilievo patrimoniale.

Le parti si danno reciprocamente atto che in caso di criticità e/o problemi insorti nel corso dell'Intesa verrà istituito un tavolo tecnico di concertazione costituito da tecnici comunali e provinciali con funzione di risoluzione delle criticità emerse ed anche con ruolo finalizzato al superamento di scenari di possibile risoluzione per inadempimento delle amministrazioni contraenti. Una volta definite le azioni da intraprendere in sede di concertazione tra i due Enti, gli stessi le sottoporranno ai relativi organi di indirizzo politico per informativa ed eventuali indirizzi.

#### **Art. 10**

##### **Sottoscrizione, effetti e durata**

La presente Intesa, approvata dai competenti organi e sottoscritta dalle parti di cui in premessa è vincolante per i soggetti de quibus.

Gli impegni e le azioni indicate sono vincolanti per i soggetti che sottoscrivono la presente Intesa, che si assumono l'impegno di realizzarle nei tempi qui indicati.

#### **Art. 11**

##### **Pubblicità**

Del presente protocollo è data pubblicità attraverso: la pubblicazione sul sito provinciale, nell'apposita sezione dedicata alla pianificazione territoriale, oltre che nella sezione Amministrazione Trasparente; la pubblicazione sul sito comunale.

#### **Art. 12**

##### **Risoluzione controversie**

Tutte le eventuali controversie che possono sorgere tra le parti sull'esecuzione, interpretazione del presente protocollo saranno devolute alla competenza del Foro di Monza.

#### **Art.13**

##### **Registrazione**

Il presente protocollo di intesa è soggetto a registrazione solo in caso d'uso. In tal caso gli oneri della registrazione sono a carico del richiedente.



**Art.14**  
**Trattamento dei dati**

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e/o le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'attività di collaborazione in qualunque modo riconducibili al presente Protocollo d'Intesa, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dalla vigente normativa.

**Elenco allegati**

- Allegato 1 – Tavola 1 “Inquadramento dell’AIP”
- Allegato 2 – Tavola 2.a “Individuazione dell’ambito minimo di pianificazione”
- Allegato 3 – Tavola 2.b “Individuazione dell’ambito d’intesa”
- Allegato 4 – Tavola 3 “Superfici urbanizzate e previsioni a nuovo consumo di suolo”
- Allegato 5 – Tavola 4 “Spazio libero – Progetto per il paesaggio”

Il presente protocollo viene firmato digitalmente e diventa efficace con la sottoscrizione, anche differita, di tutti i soggetti indicati.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e D.Lgs. 82/2005 e ss m. e i.

**Per la Provincia di Monza e della Brianza**  
Il Direttore del Settore Territorio

*Arch. Antonio Infosini*

**Per il Comune di Monza**  
Dirigente del Settore Governo del territorio,  
Suap, Sue, Patrimonio

*arch. Alberto Gnoni*

Il presente protocollo consta di n.13 pagine, di cui n.5 elaborati grafici.

**Per la Provincia di Monza e della Brianza**  
Il Direttore del Settore Territorio

*Arch. Antonio Infosini*

**Per il Comune di Monza**  
Dirigente del Settore Governo del territorio,  
Suap, Sue, Patrimonio

*arch. Alberto Gnoni*